

DETERMINAZIONE N. 04 del 20 ottobre 2021

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra per la sede della Direzione Territoriale ACI di L'Aquila ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.. - CIG Z88338F086

IL DIRETTORE TERRITORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021/2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla

vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 107 del 26 marzo 2018 del Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali con la quale il Dott. Michele Montanari viene immesso, a decorrere dal 1^a aprile 2018, nei ruoli della dirigenza di seconda fascia dell'ACI ed assegnato per il servizio presso la Direzione Territoriale ACI di L'Aquila ed il successivo provvedimento di rinnovo dell'incarico a firma del Segretario Generale dell'Ente in data 12 marzo 2021, prot. 967/21;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal D.Lgs n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, e dalla L. n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comm 2, secondo inciso, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO art. 35 del COdice dei Contratti Pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828,1829,1830 del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in 214.000,00, IVA esclusa, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, in particolare, il comma 6, ultimo inciso, del sopra richiamato art. 36 il quale prevede che, per le procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite in via elettronica e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, metta a disposizione delle stesse stazioni il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), sul quale procedere a acquisti con ordine diretto (ODA), Richiesta di Offerta (OdA) ovvero Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019) che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da euro 1000,00 ad euro 5000,00 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al D.L. n. 32/2017 convertito con L. n. 55/2017, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6 con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

RICHIAMATO il DPR n. 462/2001 ai sensi del quale al "datore di lavoro" corre l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche al fine di garantire la sicurezza dell'ambiente lavorativo;

DATO ATTO che si rende necessario procedere alla verifica periodica in oggetto risultando in scadenza la precedente ultima effettuata;

PRESO ATTO di intervenute modifiche e novità, introdotte con il D.L. n. 162/2019, relative alle modalità e procedure in tema di esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti, e precisamente:

- l'istituzione, a cura dell'INAIL, di una banca dati informatica per le verifiche di cui al citato DPR 462/2001;
- l'obbligo per il "datore di lavoro" di comunicare all'INAIL, per mezzo del portale CIVA, il nominativo o la denominazione della Ditta incaricata dell'effettuazione di dette verifiche;

- la definizione di tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica in oggetto con obbligo di applicazione di prezzi indicati da decreto del presidente dell'ISPESL (decreto 7 luglio 2005 e successive modificazioni);

DATO ATTO che ai sensi del tariffario vigente e sulla base della potenza impiegata presso la sede della Direzione Territoriale ACI di L'Aquila, pari a 40 Kw, l'importo relativo è pari ad € 300,00, pertanto inferiore alla soglia per la quale è prescritto il ricorso a strumenti telematici d'acquisto;

ACQUISITO il preventivo di spesa, conforme al sopra richiamato tariffario e pari ad € 300,00, prodotto dalla Ditta T&A Srl con sede in Ravenna, già operante con piena soddisfazione e professionalità presso questa sede per analogo precedente servizio

DATO ATTO, a seguito dell'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, che:

- la Ditta "T&A srl" risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per le attività di cui trattasi;
- è stato acquisito DURC in corso di validità attestante la regolarità della Ditta suddetta in relazione agli oneri contributivi, previdenziali;
- dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni pregiudizievoli a carico della Ditta "T&A srl";

DATO ATTO che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito lo SmartCIG **Z88338F086**;

DATO ATTO che lo scrivente assume le funzioni di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e con esse tutti gli obblighi e responsabilità di legge, dichiarando espressamente di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, nè in condizioni attuali di doversi astenere dagli atti riguardanti il presente affidamento, impegnandosi a segnalare eventuali sopravvenienze, ai sensi della vigente normativa tutta in materia;

Tutto ciò premesso e considerato e da valere quale parte ed integrante del presente atto

DETERMINA

- di autorizzare, per quanto richiamato ed evidenziato alla narrativa che precede, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento del servizio di verifica di messa a terra per la sede della Direzione Territoriale ACI di L'Aquila alla Ditta T&A srl con sede in Ravenna, a fronte del corrispettivo di € 300,00, oltre IVA come per legge;
- la spesa in oggetto sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 - Prestazioni Tecniche - a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale di L'Aquila quale Unità Organizzativa Gestore 405, C.d.R. 4051;
- il pagamento del corrispettivo pattuito sarà subordinato all'acquisizione, a mezzo apposita procedura telematica, del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - per il contratto in oggetto è stato acquisito prima d'ora lo smartCIG n. **Z88338F086** ;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti in conformità alla vigente normativa

Firmato Il Direttore Territoriale
Dott. Michele Montanari